

Biotestamento. 72% degli italiani vuole la volontà vincolante

MENTRE IL DL APPRODA ALLA CAMERA.

(DIRE - Notiziario Sanita') Roma, 7 mar. - Approda alla Camera il disegno di legge sul biotestamento. Si discute il testo modificato in commissione Affari Sociali rispetto al ddl Calabro', con i voti favorevoli di Pdl, Lega Nord e Udc, contrari Pd e Idv. Lo presenta il relatore, Domenico Di Virgilio (Pdl), mentre per l'opposizione solo l'Italia dei Valori espone una relazione di minoranza con Antonio Palagiano. Secondo il 72,8% degli italiani il medico non dovrebbe ignorare la volontà espressa nel biotestamento dal proprio paziente.

Insomma, il paese la pensa diversamente dal proprio Parlamento, dove sta per essere varata una legge che prevede esattamente il contrario. Il dato è contenuto nell'ultimo Rapporto Eurispes presentato a gennaio. I favorevoli ad una legge sul biotestamento sono il 77,2%, in calo del 4,2% rispetto al 2010. Mentre sono aumentati al 14,2%, il 3,3% in più nel giro di un anno, coloro che si schierano contro l'istituzione del testamento biologico per via normativa.

I due terzi del campione intervistato (66,2%), poi, dice sì alla pratica, facendo però registrare un -1,2% rispetto al 2010, in cui era il 67,4% a schierarsi a favore. Sono più pro gli uomini rispetto alle donne. L'appartenenza politica fa registrare un picco dell'82% di favorevoli alla pratica della "buona morte" a sinistra e soltanto l'11,7% dei contrari. A destra il 66% è a favore e il 27,7% contro l'eutanasia.